

Fiera

**Auto e moto d'epoca
manda in tilt il traffico**

Traffico in tilt ieri attorno alla fiera per **Auto e moto d'epoca**. Evidentemente qualcosa non ha funzionato nell'organizzazione.

Moranduzzo a pagina XI

**Auto e moto d'epoca,
un incubo sulle strade**

► Per tutta la giornata di ieri il traffico attorno alla fiera è andato in tilt. Disagi anche per chi viaggiava sui bus

LA MANIFESTAZIONE

PADOVA Paralizzato. Per tutta la giornata di ieri il traffico intorno alla Fiera di via Tommaseo è andato a singhiozzo. **Auto e moto d'epoca** ha fatto da catalizzatore e a risentirne non sono state solo le strade immediatamente circostanti: ingorghi si sono verificati anche alla Stanga, lungo il cavalcavia Grassi e in via Trieste.

LA VIABILITÀ

Nel penultimo giorno dell'esposizione non sono mancati i parcheggi ingegnosi (e spesso non in regola). I mezzi pubblici hanno subito ritardi importanti perché bloccati tra le auto di chi andava a visitare i padiglioni. Il tratto di via Tommaseo tra via Goldoni e via Rismondo è stato interdetto al traffico e questo ha comportato un aumento della congestione nelle vie parallele. Non solo, alcuni turisti stranieri si sono trovati in difficoltà perché non capivano dove poter prendere un autobus per tornare in centro.

Oggi è l'ultima giornata della storica kermesse e si prevede una situazione analoga dal punto di vista del traffico. In viale della Pace è stato istituito un parcheggio a pagamento e saranno disponibili anche il parcheggio Nord della Fiera con entrata da via Goldoni (900 posti), il parcheggio Mantegna con ingresso in via Murialdo, il parcheggio della stazione e quello di piazzale Boschetti con entrata da via



DISAGI Uno degli ingorghi provocati da **Auto e moto d'epoca**

Trieste.

L'EVENTO

L'esposizione è giunta alla 38esima edizione e ieri è andato in scena il raduno Youngtimer e Ruoteclassiche nella parte chiusa di via Tommaseo. Dentro ai padiglioni oltre alle auto d'epoca e ai nuovi bolidi erano presenti anche gli artigiani del restauro. Nella Galleria 78 è stato allestito un "villaggio del restauro" gestito dall'Accademia del restauro veicoli storici, un progetto promosso dalla Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna).

«Abbiamo atteso a lungo il ritorno alle manifestazioni fieristiche. Questa ripartenza è un bel segnale per l'indotto e per le imprese che tornano a promuovere prodotti e servizi ritrovando il contatto con il pubblico -ha detto Luca Montagnin, presidente di Cna Padova-. Ed è un segnale positivo di ripartenza anche per gli autoriparatori. La filiera dell'automotive sta faticando, ma il settore storico può essere un volano di passione e di affari».

Silvia Moranduzzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA